

A.Li.Sa.
AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA
C.F. / P. IVA 02421770997

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 20.01.2023

OGGETTO: Aggiornamento in merito alle indicazioni sul monitoraggio della diffusione del COVID-19 nelle strutture residenziali e semiresidenziali sociosanitarie e a valenza sociale e Hospice

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore Dipartimento Prevenzione, Epidemiologia, Programmazione e Controlli e del Direttore f.f. SC Rete Sociosanitaria Residenziale e Semiresidenziale

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 42";
- il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del D.Lgs. 502/92";
- la Legge n. 87/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- la legge regionale n. 41/2006 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 17/2016, ss.mm.ii., recante "Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria", ed in particolare l'art. 3, comma 1, che attribuisce ad A.Li.Sa. funzioni di programmazione sanitaria e sociosanitaria, coordinamento, indirizzo e *governance* delle Aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- la legge regionale n. 27/2016 "Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (riordino del sistema sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016 n. 17 (istituzione dell'azienda ligure sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria";
- la Legge regionale n. 9/2017 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 944/2018 "Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali: requisiti e procedure per l'autorizzazione";

Visti:

- i decreti legge come convertiti in legge, i DPCM e le Ordinanze del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria per la diffusione dell'infezione da SARS- Cov2 emanati dall'inizio dell'emergenza sanitaria sino alla data odierna;
- i provvedimenti relativi all'infezione da SARS-CoV2 emanati dal Dipartimento di Protezione Civile dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino alla data odierna;
- le circolari e i provvedimenti relativi all'infezione da SARS-CoV2 emanati dal Ministero della Salute dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino alla data odierna;

Viste inoltre:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 17 marzo 2020 “Indirizzi ad Alisa per la gestione dell'emergenza epidemica da COVID- 19” che dà mandato ad Alisa ad adottare ogni misura necessaria al contenimento del virus COVID -19;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 222 del 17 marzo 2020 “Determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei servizi sanitari e sociosanitari afferenti all'Area Territoriale della Aziende Sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali. Deliberazione di A.Li.Sa. n. 90 del 13 marzo 2020” che prende atto della Deliberazione di Alisa n. 90 del 13 marzo 2020 e dispone che le AA.SS.LL. provvedano agli adempimenti e alla capillare diffusione delle determinazioni di cui alla sopracitata Deliberazione di A.Li.Sa.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 19 giugno 2020 “DGR 424/2020: Emergenza COVID19. Disposizioni relative alle attività svolte dai Centri diurni/Servizi Semiresidenziali e dai CAR Disabili Adulti e relative procedure (art. 48 DL 18/2020). Integrazioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 19 giugno 2020 “Adozione piano territoriale regionale di riapertura dei servizi semiresidenziali/centri diurni. Art. 9 del DPCM dell'11/6/2020”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 90 del 13 marzo 2020 “Determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei servizi sanitari e sociosanitari afferenti all'Area Territoriale della Aziende Sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali” che armonizza le disposizioni in materia di contenimento del contagio da COVID-19 relativamente al funzionamento dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali afferenti all'Area Sociosanitaria delle ASL;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 95 del 18 marzo 2020 “Azioni per la gestione dell'emergenza epidemica da COVID-19”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 109 del 24 marzo 2020 “Attivazione di aree sanitarie temporanee: struttura residenziale sociosanitaria extra ospedaliera per pazienti fragili non autosufficienti COVID-19 positivi”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 185 del 21 maggio 2020 “Determinazioni in ordine alla fase 2 dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 nei servizi sociosanitari afferenti all'Area territoriale delle Aziende Sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 232 del 26 giugno 2020 “Disposizioni in ordine ai servizi residenziali extra ospedalieri sociosanitari e a carattere sociale afferenti all'Area territoriale delle Aziende Sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali dei Comuni”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 242 del 9 luglio 2020 “Disposizioni per la ripresa dell'attività ordinaria presso i servizi riabilitativi ambulatoriali aziendali e privati contrattualizzati (CAR)”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 361 del 7 ottobre 2020 “Attivazione di Aree sanitarie temporanee: struttura residenziale sociosanitaria extra ospedaliera per pazienti fragili non autosufficienti COVID-19 positivi”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 389 del 28 ottobre 2020 “Integrazioni e modifiche alle disposizioni in materia di strutture residenziali e semiresidenziali extra ospedaliere sociosanitarie per il contenimento dell'epidemia da COVID-19”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 419 del 18/11/2020 avente ad oggetto “Integrazioni e modifiche alle disposizioni in materia di Cure Palliative per il contenimento dell'epidemia da COVID-19”;

- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 61 del 8 marzo 2021 “Indicazioni operative in merito all’attività dei Centri diurni/servizi semiresidenziali extra ospedalieri sociosanitari”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 253 del 8 luglio 2021 “Aggiornamento delle disposizioni in materia di strutture residenziali e semiresidenziali extra ospedaliere sociosanitarie e a valenza sociale, Hospice e Centri Ambulatoriali Riabilitativi (CAR), per il contenimento dell’epidemia da COVID-19”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 390 del 22 ottobre 2021 “Deliberazione di A.Li.Sa. n. 253/21 – Integrazioni e modificazioni”;

DATO ATTO delle disposizioni nazionali in merito alla cessazione dello stato di emergenza di cui alla Legge 19 maggio 2022, n. 52;

PRESO ATTO della Legge 30 dicembre 2022, n. 199 che abroga l’esibizione della certificazione verde (c.d. green pass) per l’accesso dei visitatori nelle strutture residenziali sociosanitarie, socio-assistenziali e hospice;

VISTA l’Ordinanza del Ministero della Salute del 29 dicembre 2022 con la quale viene prorogato l’obbligo dell’utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie per l’accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie, socio-assistenziali, compresi ambulatori e studi medici sino al 30 aprile 2023;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 01-01-2023 “Aggiornamento Circolare “Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023”;

TENUTO CONTO dell’attuale scenario epidemiologico che evidenzia una riduzione della circolazione virale del COVID-19, una buona copertura vaccinale, oltre all’ampliamento dell’immunità post-contatto/malattia e della presenza di una sintomatologia lieve nella maggior parte dei soggetti affetti dal COVID-19;

CONSIDERATO che la comparsa di nuove varianti, in via precauzionale, non consente il superamento completo delle misure di monitoraggio della diffusione del COVID-19 nelle strutture sociosanitarie, hospice e strutture socio-assistenziali;

VALUTATO necessario fornire indicazioni uniformi sul territorio regionale da adottare per monitorare la diffusione del COVID-19;

RITENUTO conseguentemente di approvare l’Allegato 1 “Aggiornamento in merito alle indicazioni sul monitoraggio della diffusione del COVID-19 nelle strutture residenziali e semiresidenziali sociosanitarie e a valenza sociale e Hospice” che annulla e sostituisce le disposizioni stabilite dalle precedenti Deliberazioni di A.Li.Sa. sul tema di contenimento della diffusione del COVID-19;

PRESO ATTO della condivisione con le Direzioni Sociosanitarie delle ASL e dei referenti delle competenti strutture delle ASL in materia di residenzialità come da mail conservate agli atti della SC Rete Sociosanitaria Residenziale e Semiresidenziale relativamente alle disposizioni contenute nell’Allegato 1;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sociosanitario,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

1. di approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, “Aggiornamento in merito alle indicazioni sul monitoraggio della diffusione del COVID-19 nelle

strutture residenziali e semiresidenziali sociosanitarie e a valenza sociale e Hospice" che annulla e sostituisce le disposizioni stabilite dalle precedenti Deliberazioni di A.Li.Sa. sul tema di contenimento della diffusione del COVID-19;

2. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende Sociosanitarie Liguri alle Aziende Ospedaliere ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Salute e Servizi Sociali;
4. di disporre che le Aziende Sociosanitarie Liguri trasmettano copia del presente provvedimento agli erogatori dei servizi sociosanitari extra-ospedalieri;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel proprio albo pretorio on line;
6. di dare atto che il presente provvedimento è composto di n. 4 pagine e da 1 allegato di 2 pagine.

I PROPONENTI

Il Direttore f.f. SC Rete Sociosanitaria
Residenziale e Semiresidenziale
(Dott.ssa Roberta Pennazio)

Il Direttore Dipartimento Prevenzione,
Epidemiologia, Programmazione e Controlli
(Dott. Giovanni Battista Andreoli)

Parere favorevole formulato ai sensi del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm. ii.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Daniela Troiano)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Michele Orlando)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dott.ssa Cristina Giordano)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Filippo Ansaldi)

FILIPPO
ANSALDI
20.01
.2023
10:13:14
UTC



Allegato n.1

ALLA DELIBERAZIONE N.19 DEL 20.01.2023

AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLE INDICAZIONI SUL MONITORAGGIO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI SOCIO SANITARIE E A VALENZA SOCIALE E HOSPICE

1. ACCESSO DEI VISITATORI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

I familiari e i visitatori hanno accesso alle strutture residenziali purché siano assicurate idonee misure di protezione individuale, senza nessun obbligo di esibire la certificazione verde (c.d. green pass).

Per quanto concerne le uscite degli ospiti, in base alle disposizioni vigenti, si rammenta che non sono previste limitazioni di sorta.

2. STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO SANITARIE E HOSPICE

- Nuovi ingressi in strutture

Gli ospiti che provengono dal domicilio se asintomatici, seguono le seguenti procedure:

- Vaccinati, ammessi senza tampone all'ingresso e senza transito in area buffer;
- Non vaccinati, ammessi con esecuzione tampone negativo (TAR), senza transito in area buffer.

Per i pazienti che provengono dall'Ospedale o da altra struttura, si applicano le seguenti procedure:

- Vaccinati, ammessi previa esecuzione di un tampone negativo (TAR) senza transito in area buffer;
- Non vaccinati, ammessi previa esecuzione tampone negativo (TAR) e ricovero in area buffer per un periodo di 5 giorni, senza tampone di controllo al termine del periodo.

I pazienti che presentano sintomatologia riconducibile a SARS-CoV2, a prescindere dallo stato vaccinale e dalla provenienza, sono ammessi previa esecuzione di un tampone negativo (TAR) e ricovero in area buffer per un periodo di 5 giorni con tampone TAR di controllo al termine del periodo di osservazione.

Le indicazioni sopra esposte si applicano anche per le persone che accedono in strutture residenziali per periodi di ricoveri di sollievo.

Inoltre si specifica che, per le persone accolte in struttura, in presenza di segnali di allerta (sintomatologia riconducibile a SARS-COV2 e/o evidenza di circolazione virale all'interno della struttura), il Direttore Sanitario può valutare l'opportunità di eseguire accertamenti periodici tramite TAR ad ospiti ed operatori, per questi ultimi di concerto con il medico competente.

3. STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO ASSISTENZIALI

- Nuovi inserimenti nelle strutture a valenza sociale (ad esempio i minori in comunità educativa e gli anziani autosufficienti collocati in comunità alloggio)

In considerazione delle peculiarità educative e socio-assistenziali delle strutture in oggetto caratterizzate da un ambiente di tipo comunitario, "dinamico" rispetto alla programmazione di attività anche esterne alla struttura (scuola, sport, inclusione sociale ecc.), che per le persone accolte sostituisce il domicilio,



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

gli inserimenti nelle suddette strutture non necessitano della quarantena (permanenza in cd. "area buffer") né di tampone all'ingresso in assenza di sintomatologia riconducibile a SARS-COV2. Va comunque mantenuto un livello di attenzione in relazione alla comparsa di segnali di allerta, positività di ospiti e/o personale, etc.

4. STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI E CENTRI DIURNI

Con la cessazione dello stato di emergenza, le attività sono oramai riprese in modalità ordinaria. L'accesso e la presa in carico dell'utenza avvengono indipendentemente dallo stato vaccinale delle persone accolte e del personale.

In presenza di segnali di allerta (sintomatologia riconducibile a SARS-COV2 e/o evidenza di circolazione virale all'interno della struttura), il Direttore Sanitario, ove presente, può valutare l'opportunità di eseguire accertamenti tramite TAR ad ospiti ed operatori, per questi ultimi di concerto con il medico competente.

5. DIMISSIONI PROTETTE-PROGETTO MEGLIO A CASA (MAC)

In considerazione della fragilità dei pazienti, si raccomanda alle strutture ospedaliere l'esecuzione di un tampone (TAR) precedente la dimissione verso il domicilio.

IL DIRETTORE F.F. DELLA S.C. RETE
SOCIOSANITARIA RESIDENZIALE E
SEMIRESIDENZIALE
(Dott.ssa Roberta Pennazio)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE,
EPIDEMIOLOGIA, PROGRAMMAZIONE E
CONTROLLI
(Dott. Giovanni Battista Andreoli)